



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**Informazioni importanti** \*\*\* Questa scheda dati sulla sicurezza è autorizzata esclusivamente per l'utilizzo da parte di HP per i prodotti originali HP. È severamente vietato qualsiasi uso non autorizzato di questa scheda di sicurezza che potrebbe comportare l'adozione di azioni legali da parte di HP. \*\*\*

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela** Cartuccia tamburo imaging HP Color LaserJet W9054MC

**Numero di registrazione** -

**Sinonimi** Nessuno.

**Data di pubblicazione** 10-14-2020

**Numero della versione** 02

**Data di revisione** 06-17-2021

**Data di sostituzione** 10-14-2020

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Questo prodotto è un tamburo imaging per stampanti serie LaserJet MFP M436n, LaserJet MFP M436nda.

**Usi sconsigliati** Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

HP Italy S.r.l.  
Via Donat Cattin, 5  
Cernusco sul Naviglio  
Milano, 20063  
Italia

HP Europe B.V  
Casella postale 667  
1180 AR Amstelveen  
i Paesi Bassi

**Numero di telefono** +31 20 721 3400

### HP Inc. Linea di effetti sulla salute

**(Chiamata gratuita all'interno degli USA)** 1-800-457-4209

**(Diretto)** 1-760-710-0048

### HP Inc. Linea assistenza clienti

**(Chiamata gratuita all'interno degli USA)** 1-800-474-6836

**(Diretto)** 1-208-323-2551

**E-mail:** hpcustomer.inquiries@hp.com

**1.4 Numero di telefono di emergenza** 118

---

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rientra nei criteri di classificazione come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

<b>Pittogrammi di pericolo</b>	Nessuno.
<b>Avvertenza</b>	Nessuno.
<b>Indicazioni di pericolo</b>	La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

#### Consigli di prudenza

<b>Prevenzione</b>	Non conosciuto.
<b>Reazione</b>	Non conosciuto.
<b>Immagazzinamento</b>	Non conosciuto.
<b>Smaltimento</b>	Non conosciuto.

**Informazioni supplementari sulle etichette** Nessuno.

### 2.3. Altri pericoli

Il nerofumo è classificato come Classe 2B (possibile carcinogeno per l'uomo) dall'IARC. Il nerofumo in questa preparazione, per via della sua forma legata, non presenta alcun rischio carcinogenico. Nessuno degli ingredienti di questa preparazione sono classificati come carcinogeni secondo gli standard ACGIH, EU, IARC, MAK, NTP oppure OSHA. Questo preparato non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulanti e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB) come definito dalla normativa (EC) 1907/2006.

---

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

I componenti non sono pericolosi o sono al di sotto dei limiti riferibili.

---

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Non conosciuto.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Trasferire immediatamente la persona all'aria aperta. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
<b>Cutanea</b>	Lavare accuratamente le zone interessate con acqua e sapone. In caso di irritazione rivolgersi a un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sfregare gli occhi. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua calda e pulita (a bassa pressione) per almeno 15 minuti o finché le particelle non sono state completamente rimosse. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare la bocca con acqua. Bere uno o due bicchieri d'acqua. In caso di sintomi, rivolgersi a un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Difficoltà respiratorie. Tosse.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non conosciuto.

---

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Non conosciuto.

### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	CO2, acqua o componente chimico secco
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non noto.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Come la maggior parte del materiale organico in polvere, il toner può formare miscele esplosive di polvere e aria quando finemente disperso nell'aria.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Indossare indumenti di protezione e apparati autonomi di respirazione. Indossare un equipaggiamento di protezione completo, inclusi occhiali e guanti di protezione da sostanze chimiche.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Se la stampante si incendia, intervenire come in caso di incendio di origine elettrica.

**Metodi specifici** Nessuno stabilito.

---

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Evitare l'inalazione di polvere. Lavare abbondantemente dopo la fuoriuscita. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Prevedere una ventilazione adeguata.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Non conosciuto.

**6.2. Precauzioni ambientali** Non conosciuto.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Aspirare o raccogliere con cautela il materiale in un sacchetto o in un altro contenitore sigillato. Pulire il materiale rimanente con un panno umido o con un aspirapolvere. Se si utilizza un aspirapolvere, il motore deve essere a tenuta di polvere. La polvere fine può formare miscele esplosive di polvere e aria. Smaltire secondo le norme locali.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Vedere anche la Sezione 13, Osservazioni sullo smaltimento

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Conservare fuori della portata dei bambini. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Utilizzare in un ambiente adeguatamente ventilato. Tenere al riparo da calore eccessivo, scintille e fiamme vive.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare ben chiuso e all'asciutto. Conservare a temperatura ambiente. Conservare lontano da ossidanti forti.

**7.3. Usi finali particolari** Non conosciuto.

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**Valori limite di esposizione professionale** Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Non conosciuto.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

**Informazioni generali** Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di utilizzo.

**Protezione degli occhi/del volto** Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

#### Protezione della pelle

**- Protezione delle mani** Si consiglia l'uso di guanti di gomma. Lavarsi le mani dopo l'uso.

**- Altro** Occorre indossare una tuta di protezione.

**Protezione respiratoria** Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di utilizzo.

**Pericoli termici** Non conosciuto.

**Misure d'igiene** Non conosciuto.

**Controlli dell'esposizione ambientale** Non conosciuto.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Polvere fine
<b>Stato fisico</b>	Solido.
<b>Forma</b>	solido
<b>Colore</b>	Nero.
<b>Odore</b>	Senza odore
<b>Soglia olfattiva</b>	Non conosciuto.

<b>pH</b>	Non pertinente
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non pertinente
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non pertinente
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non conosciuto.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	Non infiammabile
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	Non pertinente
<b>Densità di vapore</b>	Non pertinente
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Non conosciuto.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	> 200 °C (> 392 °F)
<b>Viscosità</b>	Non pertinente
<b>Proprietà esplosive</b>	Non conosciuto.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	Non conosciuto.
<b>Peso specifico</b>	4.4 g/ml

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Non conosciuto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Stabile in condizioni di stoccaggio normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Si verificherà.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Calore, scintille, fiamme. Luce diretta. Evitare la polvere in prossimità di sorgenti d'ignizione.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Ossidanti forti, Acidi forti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossido di carbonio e anidride carbonica.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	Non conosciuto.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	Nelle normali condizioni d'uso previsto, questo materiale non è pericoloso se inalato.
<b>Cutanea</b>	A contatto con la pelle può provocare lieve irritazione.
<b>Contatto con gli occhi</b>	A contatto con gli occhi può provocare lieve irritazione.
<b>Ingestione</b>	L'ingestione non è considerata una probabile via di esposizione.
<b>Sintomi</b>	Non conosciuto.
<b>11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. DL50/orale/su ratto >5000mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non irritante sul coniglio (OECD 404)
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non irritante sul coniglio (OECD 405)
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Negativa, non rilevata mutagenesi potenziale (prova di Ames: Salmonella typhimurium) Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  Il nerofumo è classificato come carcinogeno (possibile carcinogeno per l'uomo, Classe 2B) dall'IARC e dallo Stato della California in base alla Proposition 65. Nelle loro valutazioni del nerofumo, entrambe le organizzazioni indicano che l'esposizione al nerofumo, di per sé, non si verifica quando rimane nella sua forma legata all'interno della matrice di un prodotto, specificatamente, gomma, inchiostro o vernice. Il nero fumo è presente solo nella sua forma legata in questa preparazione.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Non conosciuto.
<b>Altre informazioni</b>	Per questa specifica formulazione non sono disponibili dati completi di tossicità  Fare riferimento alla Sezione 2 per informazioni sugli effetti sulla salute e alla Sezione 4 per informazioni sugli interventi di primo soccorso.  In uno studio sui ratti (H.Muhle) con esposizione cronica per inalazione a un toner tipico, è stato osservato un grado lieve o moderato di fibrosi polmonare nel 92% dei ratti del gruppo di esposizione alla concentrazione (16 mg/m <sup>3</sup> ), ed è stato osservato un grado minimo o lieve di fibrosi nel 22% degli animali del gruppo di esposizione medio (4 mg/m <sup>3</sup> ). Ma non sono stati registrati alterazioni polmonari nel gruppo di esposizione più basso (1 mg/m <sup>3</sup> ), il livello più significativo per le potenziali esposizioni dell'uomo.

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	Non conosciuto.
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non conosciuto.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Non conosciuto.
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Non conosciuto.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Non conosciuto.

---

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

<b>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
<b>Rifiuti residui</b>	Non conosciuto.
<b>Imballaggi contaminati</b>	Non conosciuto.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Non conosciuto.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Smaltire secondo le norme locali. Non rompere la cartuccia di toner, a meno che non si adottino misure di prevenzione contro l'esplosione di polvere. Non mettere toner container nel fuoco; in caso di surriscaldamento, toner container può provocare gravi ustioni. Non incenerire. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fognie e nelle riserve d'acqua.  Il programma HP Planet Partners (trademark) di ritiro & riciclo per i consumabili di stampa consente di riciclare in modo semplice le cartucce originali HP per stampanti a getto d'inchiostro e laser. Per ulteriori informazioni e per sapere se questo servizio è disponibile nel proprio paese, consultare il sito web <a href="http://www.hp.com/recycle">http://www.hp.com/recycle</a> .

---

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### DOT

Non regolamentata come merce pericolosa.

### IATA

Non regolamentata come merce pericolosa.

### IMDG

Non regolamentata come merce pericolosa.

### ADR

Non regolamentata come merce pericolosa.

**Informazioni supplementari** Merce non pericolosa in base a DOT, IATA, ADR, IMDG o RID.

---

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**  
Non listato.

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

#### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**  
Non listato.

#### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**  
Non listato.

#### Altri regolamenti

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi: Cina.

#### Altre informazioni

Questa Scheda di Sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (UE) 2015/830. Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1272/2008 e successive modifiche.

#### Regolamenti nazionali

Non conosciuto.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Controllare il documento SUMI o GEIS in allegato, se applicabile.

---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

<b>Riferimenti</b>	<p>Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e all'istituzione di un'agenzia europea per le sostanze chimiche (REACH).</p> <p>Regolamento (UE) 2015/830 del 28 maggio 2015 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.</p> <p>Regolamento (CE) n. 1272/2008 del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e gli emendamenti (CLP).</p>
<b>Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele</b>	<p>La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.</p>
<b>Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15</b>	<p>Nessuno.</p>
<b>Informazioni di revisione</b>	<p>1. Identificazione Prodotto e Società : Mestiere Nomi Alternati COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: Ingredienti</p>
<b>Informazioni formative</b>	<p>Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.</p>
<b>Clausole di esclusione della responsabilità</b>	<p>LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ: Questa scheda tecnica di sicurezza dei materiali viene fornita gratuitamente ai clienti di Hewlett-Packard. I dati sono quelli più attuali e noti a Hewlett-Packard al momento della preparazione di questa e sono ritenuti accurati. Non devono essere interpretati come una garanzia di proprietà specifiche dei prodotti o di idoneità a una particolare applicazione. Questo è stato preparato per i requisiti di e potrebbe non essere conforme ai requisiti normativi di altri paesi.</p> <p>Questa scheda dati sulla sicurezza serve per trasmettere informazioni sugli inchiostri (toner) HP inclusi nelle forniture di inchiostro (toner) originale HP. Se la nostra scheda dati sulla sicurezza era inclusa in una fornitura di materiali compatibili ricaricati, rigenerati o di altro tipo non originale HP, tenere presente che le informazioni contenute nel presente documento non erano destinate alla trasmissione di informazioni su tali prodotti e potrebbero esservi notevoli differenze tra le informazioni in questo documento e le informazioni di sicurezza per il prodotto acquistato. Contattare il venditore dei materiali ricaricati, rigenerati o compatibili per le informazioni applicabili, comprese le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, i rischi di esposizione e le istruzioni per la manipolazione sicura. HP non accetta materiali ricaricati, rigenerati o compatibili nei propri programmi di riciclaggio.</p>

## Significato delle abbreviazioni

<b>ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)</b>	ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
<b>CAS</b>	CAS (Chemical Abstracts Service)
<b>CERCLA</b>	CERCLA (Comprehensive Environmental Response Compensation and Liability Act)
<b>CFR</b>	CFR (Code of Federal Regulations)
<b>COC</b>	Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)
<b>DOT</b>	Ministero dei Trasporti
<b>EPCRA</b>	Emergency Planning and Community Right-to-Know Act (aka SARA)
<b>IARC</b>	IARC (International Agency for Research on Cancer)
<b>NIOSH</b>	NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)
<b>NTP</b>	NTP (National Toxicology Program)
<b>OSHA</b>	OSHA (Occupational Safety and Health Administration)
<b>PEL</b>	Limite di esposizione ammissibile
<b>RCRA</b>	RCRA (Resource Conservation and Recovery Act)
<b>REC</b>	Consigliato
<b>REL</b>	Limite di esposizione consigliato
<b>SARA</b>	SARA (Superfund Amendments and Reauthorization Act) del 1986
<b>Breve termine</b>	Limite di esposizione a breve termine
<b>TCLP (Toxicity Characteristic Leaching Procedure, Procedura di lisciviazione delle caratteristiche di tossicità)</b>	Procedura TCLP (Toxicity Characteristics Leaching Procedure)
<b>TLV</b>	Valore limite di soglia (TLV)
<b>TSCA</b>	Inventario TSCA (Toxic Substances Control Act)
<b>COV</b>	Composti organici volatili (VOC)